

TARIFFA PER LE INSERZIONI

Prezzo per anno di inserzioni... UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.

ABBONAMENTI

ITALIA IMPERO COLONIE... Spedite in abbonamento postale

Cacciatorpediniere e sommergibile nemici colati a picco nel Mediterraneo Occidentale

La base di Aden bombardata - Tre velivoli distrutti

Il Bollettino N. 35

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 15 luglio il seguente Bollettino n. 35:

NEL MEDITERRANEO OCCIDENTALE UN NOSTRO SOMMERGIBILE HA AFFONDATO UN CACCIATORPEDINIERE ED UN SOMMERGIBILE NEMICI.

Incursioni aeree notturne del nemico su Tobrukh non hanno causato né vittime né danni.

La nostra Aviazione nell'Africa Orientale ha bombardato efficacemente la base aereo-navale di Aden. Durante una ricognizione aerea offensiva presso Buna sono stati mitragliati concentramenti nemici e distrutti due velivoli al suolo.

Il nemico ha effettuato infruttuose incursioni aeree su Assab: un velivolo è stato abbattuto.



NAVI ITALIANE NEL MEDITERRANEO - Cortina di nebbia per occultare la rotta al nemico

Le concrete vittorie italiane e la strategia britannica della menzogna

Berlino, 15 luglio

Sotto il titolo: «Un bel successo italiano» le Deutsche Allgemeine Zeitung pubblicherà domani un articolo...

I successi dell'Arma Azzurra

L'Arma aerea italiana ha recuperato le sue qualità eccezionali ed inoltre le sue peculiari capacità di offesa...

Escort è andato perduto nel Mediterraneo Occidentale. Ieri, vale a dire alla distanza di quasi una settimana...

«Tale ammissione è stata imposta più che altro dal fatto che l'opinione pubblica britannica per quanto abituata a bere grosso, doveva in qualche modo essere tranquillizzata...

Le tendenze menzognere - scrivono le Muenchener Neueste Nachrichten - dell'Ammiraglio inglese sulle operazioni nel Mediterraneo sono smentite dai fatti stessi davanti al mondo...

Il giornale conclude che questi risultati sono la prova evidente che le acque tra la Madre Patria e la Libia non sono più dominate dagli inglesi.

Il Völkischer Beobachter sottolinea come anche la circostanza che la lotta non è ancora conclusa...

Il mare sbarra agli ex padroni

Il Weiddeutsche Beobachter rileva: «In questi giorni i nostri amici italiani hanno respinto vittoriosamente un primo attacco inglese sul mare. Le fiamme corazzate del Regno Unito sono state costrette a ritirarsi...

Bombardando la Flotta inglese

(Giornale di bordo di uno dei nostri inviati di guerra)

Dal Campo F., luglio

Alle 5 sono arrivati al campo con gli aviatori. Il «ghibli» è debole e poche nuvole corrono sparse da una parte all'altra del cielo.

Un uragano di fuoco e colpi secchi vicini, tanto vicini che allo scoppio di ogni granata corrisponde un improvviso sussulto dell'apparecchio. Mi sporgo dalla torretta della mitragliatrice per constatare gli apparecchi. Mi sembra incredibile che siano tutti andati.

Una buona «adrumata»

Imparo un nuovo verbo, il verbo «adrumare». Si tratta di dare una buona «adrumata» alla flotta inglese, che dopo avere lungamente concluso nei giorni scorsi la sua prima avventura mediterranea...

Un incrociatore colpito

Vollaggiamo stretti con la pattuglia. La flotta inglese manovra. I due incrociatori vanno per rotte opposte, formando con la scia due grandi paracostanti invertiti.

Un uragano di fuoco

Vollamo da 20 minuti e ci prepariamo all'attacco. Il pilota dice al puntatore: «Al segnale tua, spaccia». Il puntatore apre la batteria, che comanda lo sparo delle bombe.

pelo rosso con due dita di barba — più un sotto, tira una leva e ogni volta che pigia spagna una bomba da cento chili e la manda sulla testa degli italiani.

Mancano 5 minuti all'avvicinamento. L'armiere prova la mitragliatrice e mi dice: «Tu stai a questa mitraglia. La sicurezza si toglie così. Ci potrebbe essere la caccia; stai attento».

Quattro anni sono i miei ricordi per le esplosioni delle bombe della prima pattuglia. È la nostra volta. Con le mani, l'armiere strinse contro le orecchie il microfono del telefono Guardia sul mare: guarda intorno le nuvolette del tiro antiaereo, segue con la coda dell'occhio i lampi rossi delle batterie antiaeree del primo invocatore.

La superiorità nel Mediterraneo dell'Aeronautica Fascista

Dichiarazioni del Capo di S. M. della Marina americana. Nuova York, 15 luglio. Il Capo della Marina degli Stati Uniti, Ammiraglio Stribling, ha fatto all'United Press alcune dichiarazioni in rapporto alla situazione militare nel Mediterraneo.

Un incrociatore colpito

Vollaggiamo stretti con la pattuglia. La flotta inglese manovra. I due incrociatori vanno per rotte opposte, formando con la scia due grandi paracostanti invertiti.

Un uragano di fuoco

Vollamo da 20 minuti e ci prepariamo all'attacco. Il pilota dice al puntatore: «Al segnale tua, spaccia». Il puntatore apre la batteria, che comanda lo sparo delle bombe.

L'Ammiraglio annuncia la perdita di un sommergibile

Londra, 15 luglio. L'Ammiraglio britannico ha diramato un comunicato nel quale annuncia che il sommergibile Shark è da considerarsi perduto.

Le perdite della flotta britannica

25 navi distrutte - 106 danneggiate. Berlino, 15 luglio. Secondo un bilancio ufficiale le perdite subite dalla marina da guerra britannica, dall'inizio della guerra al 15 giugno sarebbero le seguenti:

Dichiarazioni del Capo di S. M. della Marina americana

Nuova York, 15 luglio. Il Capo della Marina degli Stati Uniti, Ammiraglio Stribling, ha fatto all'United Press alcune dichiarazioni in rapporto alla situazione militare nel Mediterraneo.

Un incrociatore colpito

Vollaggiamo stretti con la pattuglia. La flotta inglese manovra. I due incrociatori vanno per rotte opposte, formando con la scia due grandi paracostanti invertiti.

Un uragano di fuoco

Vollamo da 20 minuti e ci prepariamo all'attacco. Il pilota dice al puntatore: «Al segnale tua, spaccia». Il puntatore apre la batteria, che comanda lo sparo delle bombe.

a causa della mancanza delle navi da scorta nella battaglia del Mediterraneo. Si rileva che questa confusione costituiva una vittoria delle Potenze dell'Asse in quanto essa prova che la flotta inglese è impegnata sino all'ultima nave disponibile nella guerra navale contro l'Italia e contro i sommergibili germanici.

L'Ammiraglio annuncia la perdita di un sommergibile

Londra, 15 luglio. L'Ammiraglio britannico ha diramato un comunicato nel quale annuncia che il sommergibile Shark è da considerarsi perduto.

Le perdite della flotta britannica

25 navi distrutte - 106 danneggiate. Berlino, 15 luglio. Secondo un bilancio ufficiale le perdite subite dalla marina da guerra britannica, dall'inizio della guerra al 15 giugno sarebbero le seguenti:

Dichiarazioni del Capo di S. M. della Marina americana

Nuova York, 15 luglio. Il Capo della Marina degli Stati Uniti, Ammiraglio Stribling, ha fatto all'United Press alcune dichiarazioni in rapporto alla situazione militare nel Mediterraneo.

Un incrociatore colpito

Vollaggiamo stretti con la pattuglia. La flotta inglese manovra. I due incrociatori vanno per rotte opposte, formando con la scia due grandi paracostanti invertiti.

Un uragano di fuoco

Vollamo da 20 minuti e ci prepariamo all'attacco. Il pilota dice al puntatore: «Al segnale tua, spaccia». Il puntatore apre la batteria, che comanda lo sparo delle bombe.

Ore di angoscia

Roma, 15 luglio. L'Inghilterra sta vivendo ore di angoscia. Lo stato d'animo dei cittadini del Regno Unito è riassunto in questa frase di un giornale di Londra: «La tempesta scoppiata all'improvviso — così gli inglesi immaginano l'attacco della Germania —, la calma attuale non è che un breve momento di respiro prima dell'uragano».

Tardive ammissioni Inglesi

Infine, e cioè ieri il Segretario dell'Ammiragliato è dolente di dover comunicare che il cacciatorpediniere Escort è andato perduto nel Mediterraneo Occidentale.

Una lettera al Ministro Pavolini - Ammirazione per le nostre eroiche truppe

Di ritorno dalla visita compiuta al Fronte Occidentale da un gruppo di giornalisti stranieri, il Presidente dell'Associazione della Stampa estera, Sordani, ha inviato al Ministro della Cultura Popolare la seguente lettera:

Ore di angoscia

Roma, 15 luglio. L'Inghilterra sta vivendo ore di angoscia. Lo stato d'animo dei cittadini del Regno Unito è riassunto in questa frase di un giornale di Londra: «La tempesta scoppiata all'improvviso — così gli inglesi immaginano l'attacco della Germania —, la calma attuale non è che un breve momento di respiro prima dell'uragano».

Tardive ammissioni Inglesi

Infine, e cioè ieri il Segretario dell'Ammiragliato è dolente di dover comunicare che il cacciatorpediniere Escort è andato perduto nel Mediterraneo Occidentale.

Una lettera al Ministro Pavolini - Ammirazione per le nostre eroiche truppe

Di ritorno dalla visita compiuta al Fronte Occidentale da un gruppo di giornalisti stranieri, il Presidente dell'Associazione della Stampa estera, Sordani, ha inviato al Ministro della Cultura Popolare la seguente lettera:

I giornalisti stranieri in visita al Fronte Occidentale ringraziano il Duce

Un gruppo di giornalisti stranieri, che hanno da poco visitato il Fronte Occidentale, ha inviato al Duce un telegramma di ringraziamento per la cordiale accoglienza e per le informazioni ricevute.

ABBONAMENTI ITALIA IMPERO COLONIE... PER L'ESTERO... Tariffa per le inserzioni...

il Resto del Carlino

TARIFFA PER LE INSERZIONI... UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.

COME FURONO SCONFITTE LE DUE SQUADRE INGLESÌ DEL MEDITERRANEO

Cinque giorni di vittoriosa battaglia contro trentasette unità nemiche

Un cacciatorpediniere e un piroscafo affondati; dodici aerei abbattuti, una decina distrutti o danneggiati; due navi da battaglia, quattro incrociatori, due portaerei, due caccia gravemente danneggiati

Efficacissimo bombardamento del centro petrolifero di Caifa Il saliente del Chenia che si incuneava nell'A. O. I. occupato

IL BOLLETTINO N. 37

Lo sbandamento dopo la fuga della umiliata Flotta britannica

Il Quartiere Generale delle Forze Armate comunica i seguenti particolari sulla grande battaglia aereo-navale del Mediterraneo: All'alba del giorno 8 luglio un nostro importante complesso aereo era uscito dalle sue basi per eseguire una di quelle ricognizioni in forza nel Mediterraneo centrale...

Due Squadre nemiche

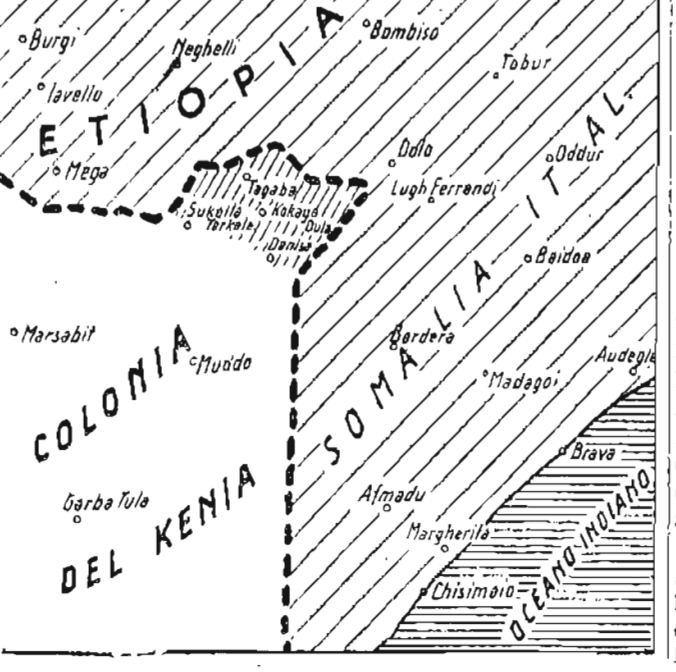
Ben presto veniva segnalato che nel Mediterraneo Orientale una squadra inglese, uscita da Alessandria e comprendente in totale 3 corazzate da 33 mila tonnellate, armate ciascuna con 8 pezzi da 381, una nave portaerei, 5 incrociatori e 15 cacciatorpediniere, avanzava verso ponente.

Un siluro a segno

Mentre si svolgeva l'azione tra le navi inglesi, le squadriglie di cacciatorpediniere che si trovavano in posizione favorevole andarono intenzionalmente all'attacco sfidando il fuoco di sbarramento delle navi maggiori del nemico.

Il contatto con la Flotta dell'est

Nella giornata dell'8, dalle 9 alle 20 circa, in dieci ondate successive, l'Aviazione attaccava la Flotta inglese nel Mediterraneo Orientale con buoni risultati. Non meno di dieci o dodici grosse bombe raggiungevano il bersaglio e a bordo di un incrociatore si sviluppava un incendio.



mano che la distanza dei vari gruppi da battere lo permetteva. In tal modo queste nostre formazioni aeree di velivoli terrestri si spingevano arditamente sul mare aperto per oltre 600 chilometri dalle loro basi, meritando, anche per questo, titolo di onore.

Non meno di quaranta attacchi si succedevano implacabili contro il nemico; non meno di 50 bombe tra le quali alcune di grosso calibro colpivano le navi avversarie, con visibili effetti. Dieci apparecchi da caccia nemici erano abbattuti.

Nella mattina del giorno 11 il gruppo Hood rientrava a Gibilterra mentre nella notte sul 13 le forze navali di Alessandria rientravano in tale porto.

Le gravi perdite britanniche

Da fonte nemica non sono ancora confessate le perdite da noi inflitte. Dalle testimonianze di coloro che hanno partecipato al combattimento, dalla precisa e indiscutibile documentazione fotografica, dalla lentezza con la quale le navi hanno seguito la via del ritorno, dalle avvilite reazioni contrattenti...

si può ritenere con sicuro fondamento che tali perdite siano state ragguardevoli.

Infatti un cacciatorpediniere e un piroscafo da carico sono stati certamente affondati, due navi da battaglia, quattro incrociatori, due navi portaerei e due cacciatorpediniere sono stati sicuramente colpiti, dodici aerei sono stati abbattuti, una decina distrutti o danneggiati a bordo delle navi portaerei.

Risulta inoltre per certo che il fallimento della nave da battaglia Hood è stata colpita con tre bombe rispettivamente alla stazione di tiro dei grossi calibri, alla torre superiore prodeliera dei pezzi da 381 mm. ed alla stazione telemetrica. La nave portaerei Ark Royal è stata colpita da una bomba che ha demolito una parte esterna prodeliera destra del ponte di volo e distrutti sette apparecchi. La nave portaerei Eagle presenta una grande falla a prua. Mentre l'Ark Royal è già entrata in porto a Gibilterra, la Hood, per mancanza così di materiale ed attrezzature, dovrà forse essere inviata in Inghilterra.

Dal Chenia alla Palestina

Chi segue con attenzione i bollettini del nostro Quartiere Generale, rintracciando i nomi citati sulle carte geografiche o in mancanza di meglio nelle cartine dei giornali, non può non aver rilevato lo stretto collegamento dei fatti e delle operazioni militari. Valga ad esempio ciò che avviene nell'estremo sud dell'Impero, sui confini del Chenia, a ottomila chilometri dalla Madrepatria, sotto l'equatore. Da tempo i bollettini andavano registrando una serie di azioni, terrestri ed aeree: colpi di mano, attacchi e contrattacchi, occupazioni di fortini e villaggi, bombardamenti di basi aeree o di concentramenti di truppe. I nomi di Mojaie e di Wajir sono apparsi più di una volta, e l'altro giorno ne è stato segnalato un nuovo quello di Buna, un villaggio a metà strada tra Mojaie e Wajir, dove una ricognizione offensiva nostra ha intral-

Il fronte somalo superato nel territorio inglese del Chenia

Raffinerie e depositi di petrolio incendiati a Caifa

Il Quartiere Generale delle Forze Armate comunica in data 16 luglio il seguente bollettino n. 36:

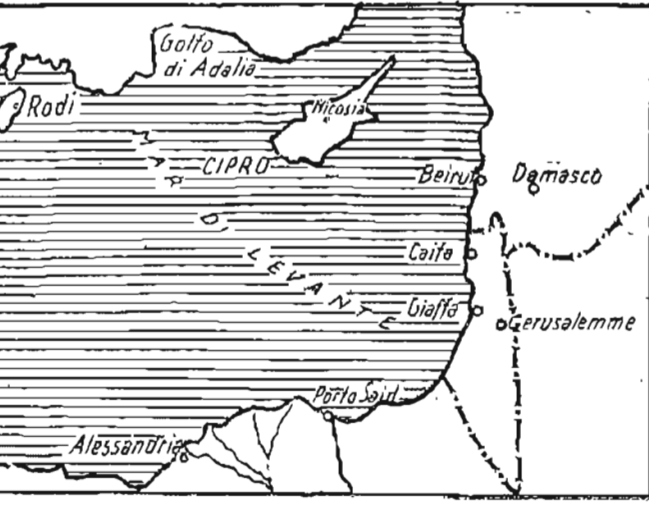
L'affondamento del cacciatorpediniere annunciato col bollettino di ieri è il risultato di un fortunato incontro di un nostro sommergibile che audacemente impegnò la lotta contro sei cacciatorpediniere avversari.

UNA NOSTRA FORMAZIONE AEREA HA BOMBARDATO IN PALESTINA LA BASE DI CAIFA, IMPORTANTE CENTRO PETROLIFERO; DIVERSI DEPOSITI, LA RAFFINERIA ED ALTRI IMPIANTI SONO STATI COLPITI PROVOCANDO GRANDIOSI INCENDI, CHE I NOSTRI AVIATORI, I QUALI TUTTI RAGGIUNSERO LA BASE DI PARTENZA, ANCORA SCORGEVANO DURANTE IL RITORNO DA CIRCA 200 CHILOMETRI DI DISTANZA.

Durante una infruttuosa incursione aerea su Tobruh è stato abbattuto un velivolo inglese. L'equipaggio è stato fatto prigioniero.

NELL'AFRICA ORIENTALE, CON BRILLANTE AZIONE COMBINATA, LE NOSTRE TRUPPE HANNO OCCUPATO LE LOCALITÀ DI SUKEIJA, TERKALE, TAGABA, KOKAJIA, DULA E DANISA, RECIDENDO IL SALIENTE CHE DAL CHENIA SI ADDENTRA NELLA SOMALIA VERSO DOLO E RACCORDANDO LA FRONTE VERSO QUELLA COLONIA DI CIRCA 300 CHILOMETRI.

Un tentativo di attacco nemico a nostre posizioni in zona Lago Rodolfo, è stato respinto, col concorso delle popolazioni locali, infliggendo perdite al nemico.



I gravi danni e le vittime della batosta avuta dalla Hood

Vivo allarme a Gibilterra per bombardamenti aerei

Da Gibilterra vengono confermate le perdite subite dalla flotta inglese nello scontro presso le Baleari. Per quanto riguarda lo sbarco dei morti e dei feriti la polizia abbia allontanata la popolazione sono stati contati 128 morti e 23 feriti. Tutte le navi portavano ben visibili le tracce della lotta. La Hood sbandava.

Notizie de La Linea informano che gli attacchi aerei contro Gibilterra verificatisi in questi ultimi giorni hanno enormemente scosso il morale della popolazione. Non si possono avere particolari sui danni subiti in seguito ai bombardamenti perché le autorità hanno preso severe disposizioni per impedire la divulgazione di tali notizie.

Domani l'artiglieria inglese ha causato nelle sponde di La Linea danni di una certa entità. Diverse persone sono state gravemente ferite.

Aerei sul Marocco francese

Perché furono espulsi i profughi di Gibilterra

Giunge notizia dal Marocco francese che aeroplani di nazionalità sconosciuta hanno sorvolato Casablanca e Rabat fatti segno a vivace reazione da parte delle batterie antiaeree.

Da fonte bene informata si apprendono ora le vere cause che determinarono l'espulsione in massa dal Marocco francese dei profughi di Gibilterra. Il Governo britannico aveva espulso dal suo territorio circa ventimila profughi francesi che si erano rifiutati di aderire al movimento del Generale De Gaulle. Queste ventimila persone, costrette di punto in bianco a lasciare il suolo inglese furono letteralmente caricate come bestie, in insufficienti, vecchie e fatisce piroscafi e condotte al Marocco. Naturalmente tale fatto suscitò vivissimo sdegno e determinò da parte delle autorità francesi il provvedimento di rapresaglie nei confronti dei sudditi britannici sbandati da Gibilterra e rifugiatisi nel Protettorato.

Si sa da Rabat che in tutto il Marocco francese va accentuandosi la penuria dei viveri per cui si è ravvivata la necessità di tessere i generi di più comune consumo.

Il successo è notevole sotto molti rispetti. Anzitutto dal lato militare un quanto sbandata il nemico dal villaggio di Dolo - ben noto nella storia della guerra etiopica e che tutti ricordano - il quale è un centro stradale importante. Vi passa infatti la strada Mogadiscio, Lugh Ferrandi, Neghelli, e da essa si irradiano varie strade, tra cui i principali quella di Bete' Uen e l'altra che costeggia il Delta Parata. La fronte con la colonia inglese e inoltre racconciata di 300 chilometri, ciò che consente un risparmio di forze per la vigilanza, ed è portata su di una linea di altre pressoché a quel collegamento Mojaie, Buna, Wajir, al quale sopra si è accennato.

ABBONAMENTI
ITALIA IMPERO COLONIE, Anno L. 75 Sem. L. 36 Trm. L. 20
PER L'ESTERO, Anno L. 160 Semestre L. 81 Trimestre L. 43

il Resto del Carlino
Molto Romagnolo
Generale

TARIFFA PER LE INSERZIONI
Freschi per mm. di altezza (altezza di una colonna), Fiancistaria
L. 9. Commerciale L. 6. Mortuari L. 5. Cronaca L. 10 (minimo
20 mm.). Piccoli Avvisi: vedi tariffa in testa alle varie rubriche

VITTORIE ITALIANE SU TUTTI I FRONTI DELL'AFRICA

L'occupazione di Moyale nel Chenia e del centro sudanese di Ghezzan

Efficaci bombardamenti del porto di Alessandria, di Marsa Matruh e di Sidi Elbarrani - Attacco in forze respinto al confine cirenaico - Grossa nave cisterna affondata nel Mediterraneo Orientale

Il Bollettino N. 38

Il Quartiere Generale delle Forze Armate comunica in data 17 luglio il seguente Bollettino n. 38:

UN NOSTRO SOMMERGIBILE HA AFFONDATO UNA GROSSA NAVE CISTERNA NEL MEDITERRANEO ORIENTALE.

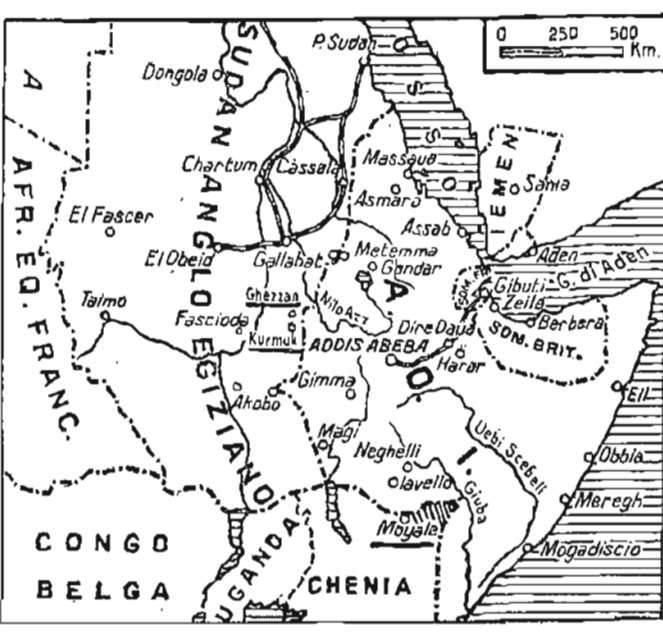
In combattimento aereo impegnato dalla nostra caccia sull'isola di Malta sono stati abbattuti due velivoli nemici; un nostro velivolo non è rientrato.

IL PORTO DI ALESSANDRIA E' STATO NUOVAMENTE ED EFFICACEMENTE BOMBARDATO.

Nell'Africa Settentrionale la nostra Aviazione ha bombardato con evidenti risultati aeroporti e baraccamenti a Marsa Matruh e a Sidi Elbarrani; tutti i velivoli sono rientrati.

Un attacco in forza tentato dal nemico contro le nostre posizioni a nord della Ridoita Capuzzo, con l'impiego di una cinquantina di carri armati, preceduti da cortine fumogene, è stato valorosamente respinto dalle nostre truppe.

Aerei nemici hanno reiterato attacchi notturni sul porto di Tobruk senza recare alcun danno.



NELL'AFRICA ORIENTALE NOSTRE DANDE HANNO OCCUPATO GHEZZAN, NELLA REGIONE DI KURMUK, CATTURANDO ARMI ED UNA BANDIERA BRITANNICA. LA POPOLAZIONE SI E' SOTTOMESSA CON ENTUSIASMO.
NEL CHENIA, A SEGUITO DELLA OPERAZIONE NELLA

ALBO DELL'EROISMO ITALICO

I gloriosi Caduti della Marina nella guerra contro i franco-inglesi

Il Quartiere Generale delle Forze Armate comunica il primo elenco dei Caduti e dei Dispersi della R. Marina nella guerra contro la Francia e l'Inghilterra. Ai gloriosi Combattenti e alle loro famiglie va la commossa Imperturbata gratitudine della Patria.

- Caduti
1 capitano di corvetta Botti Ugo; 2 tenente di vascello Granata Giovanni; 3 sottotenente di vascello Miele Arnaldo; 4 sottotenente di vascello Miele Arnaldo; 5 sottotenente di vascello Miele Arnaldo; 6 capitano Genio Navale Solca Maria; 7 tenente D. M. di compl. Ferrarini Giovanni; 8 sottotenente D. M. di compl. Lepri Mario; 9 tenente di vascello Parla Angelo; 10 sottotenente di vascello Uccelli Carlo; 11 sottotenente di vascello di compl. Bassoli Giuseppe; 12 guardia marina di compl. Marilto Edilio; 13 tenente D. M. di compl. Pingue Azelegio; 14 tenente di vascello Simoncini Renzo; 15 sottotenente di vascello Nais Gino; 16 sottotenente di vascello Calcarì Bruno; 17 sottotenente di vascello di compl. Marilto Giuseppe; 18 guardia marina Stella Giovambattista; 19 tenente di vascello di compl. Intra Giovanni; 20 capitano di corvetta Bezzani Lorenzo; 21 tenente di vascello Paganò Luca; 22 guardia marina di compl.

Verso la nuova Europa

Roma, 17 luglio
Si è iniziata, in questi giorni, specialmente in alcuni giornali tedeschi, una interessante discussione su quello che potrà essere l'aspetto dell'Europa dopo la vittoria delle Potenze dell'Asse e dei principi delle Rivoluzioni fascista e nazionalsocialista. Bisogna però mettere in evidenza che la guerra fra le Potenze dell'Asse e le plutocrazie è incominciata assai prima del 3 settembre 1939, e anche dopo quella data, secondo le speranze di Parigi e di Londra, la guerra sarebbe dovuta continuare con gli stessi armi con cui veniva combattuta prima: blocco economico, pressione finanziaria, assedio... La guerra dell'oro contro i Paesi poveri. Orbene, in questa guerra durissima, Italia e Germania avevano già trovato la via della vittoria. Contro i fuochi del sistema dell'oro, esse avevano creato un sistema economico del lavoro, sul quale già si svolgeva una buona parte della vita europea e oggi continua a svolgersi in una misura molto più ampia. Immediatamente sarà questa la base su cui si organizzerà l'Europa di domani. Le grandi plutocrazie avevano creduto di poter paralizzare il commercio europeo, sottraendogli l'oro del quale si erano servite fino allora e invece il commercio aveva continuato a svolgersi, abbondando l'oro. In questa constatazione si devono trovare le ragioni della violenza ostilità delle plutocrazie contro l'autarchia; la distruzione dei sistemi autarchici e dell'economia controllata è stata infatti inclusa come una delle condizioni assolute per la pace, dall'Inghilterra; e Roosevelt l'ha fatta spazza balenare come una delle mete più splendide della sua politica. Tutto il problema però è là: se era possibile ristabilire il dominio dell'oro - e dunque delle plutocrazie - nell'economia mondiale.

Un sommergibile contro sei caccia
Unità di superficie e sottomarino affondati

(Da uno degli inviati della "Stefani")
X..., 17 luglio

Il bollettino N. 35 del Quartiere Generale delle Forze Armate annuncia l'altro ieri l'occupazione di Ghezzan, nella regione di Kurmuk, catturando armi ed una bandiera britannica. La popolazione si è sottomessa con entusiasmo.

L'obiettivo colpito in pieno

Ecco ora i particolari delle due arditissime imprese. Nella notte del 16 luglio, un nostro sottomarino, da pochi giorni in agguato nel Mediterraneo Orientale, in località molto vicina a una base nemica, aveva iniziato da mezzanotte in carica delle batterie elettriche, venendo fuori d'acqua per la prima volta.

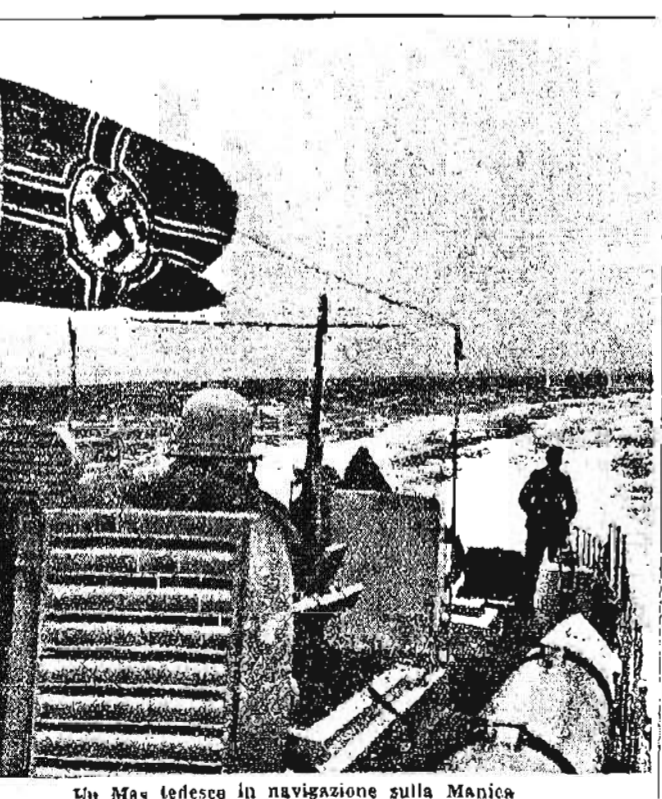
quasi immediatamente, la ritenere che le caldaie della nave inglese sono saltate in aria.
C'è ora da aspettarsi una accanitissima reazione degli altri cinque caccia nemici e il Comandante del sommergibile ordina di scendere ancora in profondità; la nave ceca negli abissi marini, giunge a 100 metri, a 110, a 120, a 125, superando i limiti massimi stabiliti nella prova di collaudo; lo scafo resiste all'enorme pressione. Fermate le macchine, l'equipaggio segue ora con gli idrofoni i movimenti dell'unità nemica; ma gli inglesi, evidentemente impauriti, invece di restare nella zona a dar la caccia al sottomarino italiano, non continuano nemmeno la rotta verso levante o si allontanano a tutta forza verso ponente, per rientrare alla base. Il sommergibile italiano può così poco dopo tornare in superficie per completare la carica delle batterie.

140 bombe nemiche sciolpate

Durante i due giorni seguenti il nostro sommergibile è oggetto di una caccia continua da parte di sei velivoli aerei nemici: 140 bombe di profondità sono sciolpate contro la nave immersa; 44 scoppiano vicinissime allo scafo nel primo giorno; 24 scuotono la struttura del sottomarino il secondo giorno; ma tutti i colpi nemici vanno a vuoto e un giovanottissimo guardiamarina di bordo, chiamato per il suo aspetto di borghese imberbe « il Balilla » registra tranquillamente ogni colpo, facendo un nodo su un tratto di corda; nodo piccolo, colpo distante; nodo doppio, colpo vicinissimo; l'abbraccio così una specie di rosario che costituisce ora un prezioso cimelio di bordo.

Alla rabbiosa, impotente caccia del nemico, seguiva giornalmente il sommergibile rimane al posto di agguato. E' nella notte del 17 luglio che il nostro sommergibile viene al posto di agguato. E' nella notte del 17 luglio che il sommergibile viene al posto di agguato. E' nella notte del 17 luglio che il sommergibile viene al posto di agguato.

menti - continua il Comandante - l'ho fatta durante il viaggio di ritorno e il premio più ambito per tutto l'equipaggio è stato quello di sentire alla radio, nei bollettini N. 35, e 36, la notizia delle nostre imprese. In camera di manovra, dopo la prima arida azione contro i sei caccia nemici, la gente ha fabbricato un gagliardetto nero con un fazzoletto da marinai sul quale, con pittura bianca di bordo, è stato dipinto un teschio di inglese con la pipa fra i grossi denti e il cilindro in testa; sotto il teschio un siluro e un ombrello fuoricoati; sotto il guardiamarina «Balilla» che nella foga di imbastire, s'è cacciato il guppiardetto sui pantaloni.



Un Mag tedesco in navigazione sulla Manica

(Continua in seconda pagina)

ALBO DELL'EROISMO ITALICO

I gloriosi caduti della Marina nella guerra contro i franco-inglesi

(Continuazione dalla prima pagina)

no: 213 mar. De Beniak Enilico; 214 mar. Mercurio Antonio; 216 sepulcra...

centi Sotio; 254 elettr. Monopoli Fran- cesco; 255 elettr. Riccioli Ivo; 256 alie- vo...

Cappolini Giovanni; 431 mar. Palo Sebastiano; 432 mar. Luriani Aristide; 433 mar. Minazzi Alfredo; 434 mar. Vento Vito...

Spartaco; 574 fuochista m. n. Zoppo Pelice; 575 fuochista c. m. Cavalle Vi-

La battaglia dello Jonio

La figura dell'ammiraglio Camioni

Viareggio ha appreso con lusingata orgogliosa meraviglia la notizia che il Comandante in Capo delle Forze Navali italiane che nella prima grande battaglia del Mediterraneo hanno in-

L'Inghilterra è l'Antieuropa

I britanni che non hanno mai compreso i bisogni e le idealità del Continente, hanno sempre preteso e ancora pretenderebbero che l'Inghilterra si sacrificasse alle esigenze della loro politica egoistica, ignorante e superba

Ora più che mai: l'Inghilterra è una isola e questa isola è fuori dell'Europa. Il cuore è il cervello del più grande (e più bacato) Impero del mondo sono praticamente isolati dal nostro Continente...

In Inghilterra diversi anni per com- prendere a quali voci di profeta al- bergia i Britanni possono giungere.

Crede che mai un popolo abbia in- cominciato una guerra con un peso di vita mortale. Gli obesi banchieri della City si illudevano di poter vin-

La realtà è che l'Inghilterra è or- malmente un paese che si trova di fronte tutto il Continente europeo...

La vendita in Ato Adige dei beni degli alieni trasferiti in Germania

Facilitazioni ferroviarie agli acquirenti

L'ammasso dell'avena

La pronta azione governativa per il risarcimento dei danni di guerra

Dispersi

Imminente pubblicazione del Decreto - Nessuna variazione sugli affitti - La sospensione degli sfratti - Proroga dei contratti di lavoro

La vendita in Ato Adige dei beni degli alieni trasferiti in Germania

Facilitazioni ferroviarie agli acquirenti

L'ammasso dell'avena

La pronta azione governativa per il risarcimento dei danni di guerra

La vendita in Ato Adige dei beni degli alieni trasferiti in Germania

Facilitazioni ferroviarie agli acquirenti

L'ammasso dell'avena

La vendita in Ato Adige dei beni degli alieni trasferiti in Germania

Facilitazioni ferroviarie agli acquirenti

L'ammasso dell'avena

La pronta azione governativa per il risarcimento dei danni di guerra

La vendita in Ato Adige dei beni degli alieni trasferiti in Germania

Facilitazioni ferroviarie agli acquirenti

L'ammasso dell'avena

La pronta azione governativa per il risarcimento dei danni di guerra

La vendita in Ato Adige dei beni degli alieni trasferiti in Germania

La vendita in Ato Adige dei beni degli alieni trasferiti in Germania

Facilitazioni ferroviarie agli acquirenti

L'ammasso dell'avena

La pronta azione governativa per il risarcimento dei danni di guerra

La vendita in Ato Adige dei beni degli alieni trasferiti in Germania

Facilitazioni ferroviarie agli acquirenti

L'ammasso dell'avena

La pronta azione governativa per il risarcimento dei danni di guerra

La vendita in Ato Adige dei beni degli alieni trasferiti in Germania

Sospensione dell'imposta sui celibi richiamati

Ricompense al valore sul campo per azioni di guerra della Marina

Consiglio alle madri che hanno bambini lattanti

La vendita in Ato Adige dei beni degli alieni trasferiti in Germania

Facilitazioni ferroviarie agli acquirenti

L'ammasso dell'avena

La pronta azione governativa per il risarcimento dei danni di guerra

La vendita in Ato Adige dei beni degli alieni trasferiti in Germania

Facilitazioni ferroviarie agli acquirenti



Come l'ala che non lascia impronta!

È il FLOS LACTIS, la nuova crema per barba che consente di rasarsi ogni mattina senza l'uso del rasoio e del sapone.



ACQUA di ROMA

ANNUNZI SANITARI

ABBONAMENTI
ITALIA IMPERO COLONIE, Anno L. 75 Sem. L. 36 Trim. L. 20
PER L'ESTERO - Anno L. 160 Semestre L. 81 Trimestre L. 41

il Resto del Carlino

TARIFFA PER LE INSERZIONI
Firma per m. di altezza (altezza di una colonna), Finestra L. 10
Commerciale L. 6 Mortuari L. 5 Cronaca L. 10

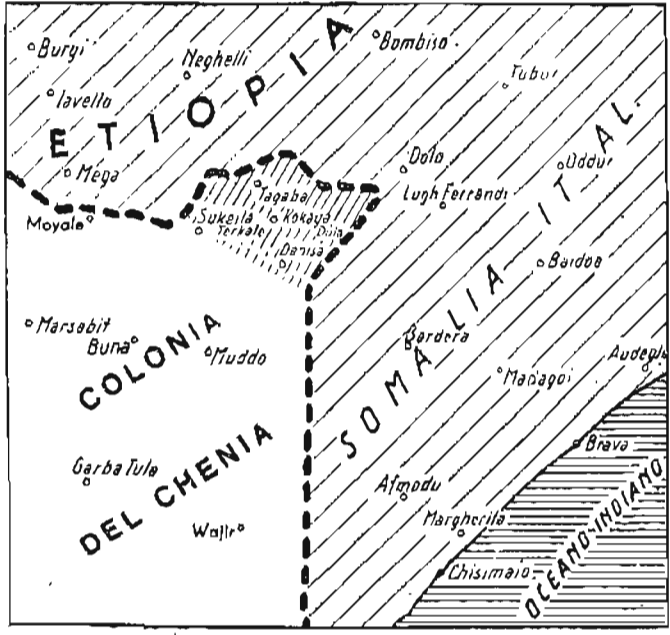
E' COMINCIATO LO SMANTELLAMENTO DELL' IMPERO BRITANNICO

GL'INGLESI IN RITIRATA NEL CHENIA
INSEGUITI E DISPERSI A SUD DI MOYALE

Autocolonne in fuga sbandate dalla nostra Aviazione - L'aeroporto di Wajir danneggiato - Anche la zona di Marsa Matruh nell'Africa settentrionale sottoposta a nuovi ripetuti bombardamenti

Il Bollettino N. 39

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 18 luglio il seguente Bollettino n. 39:
Nell'Africa Settentrionale sono stati rinnovati efficaci bombardamenti nella zona di Marsa Matruh; tutti i velivoli sono rientrati.



L'eroica prima Divisione di Berlino accolta trionfalmente nella Capitale

Goebbels esprime ai vittoriosi reduci la gratitudine della Patria - L'Ambasciatore Alfieri assiste alla solenne sfilata
Berlino, 18 luglio
Reduci dai campi di battaglia, la prima Divisione berlinese ha fatto questa sera il suo ingresso nella Capitale.

ALI AZZURRE DOMINATRICI

Malta percossa e bloccata

Gravi perdite subite dalle forze aeree britanniche - I rifornimenti impediti - Piroscifo di 15 mila tonnellate abbandonato dall'equipaggio dopo un efficace bombardamento

(Da uno degli invii della 'Stefani', XX., 18 luglio)
Il sistema della base aerea di Malta, se poteva essere considerato come formidabile per la forza di cui essa disponeva, è stato reso quasi insignificante dai ripetuti bombardamenti e dalle incursioni delle nostre formazioni da caccia che costringendo ogni formazione da caccia inglese al combattimento, hanno inflitto loro sensibili perdite.

volo da ricognizione si intratteneva sulla zona per qualche tempo e rientrava quindi alla propria base.
Una formazione di velivoli da bombardamento partiva poco dopo e si dirigeva sulla zona, avendo avuto l'ordine di attaccare la nave. I nostri equipaggi non ebbero a compiere grande fatica per ritrovarla: le segnalazioni erano state troppo precise. Alle 10,10 infatti il Comandante della formazione segnalava per radio che si dirigeva sull'obbiettivo.

Cacciatopredimere inglese affondato
Londra, 18 luglio
L'Ammiragliato comunica la perdita di un cacciatopredimere Imogen di 1350 tonnellate varato nell'ottobre del 1936. Il cacciatopredimere era armato di quattro cannoni da 120 mm., di 7 mitragliatrici e di 10 lancia siluri da 533 mm. Aveva un apparato motore che gli consentiva di sviluppare una velocità di 36 nodi.

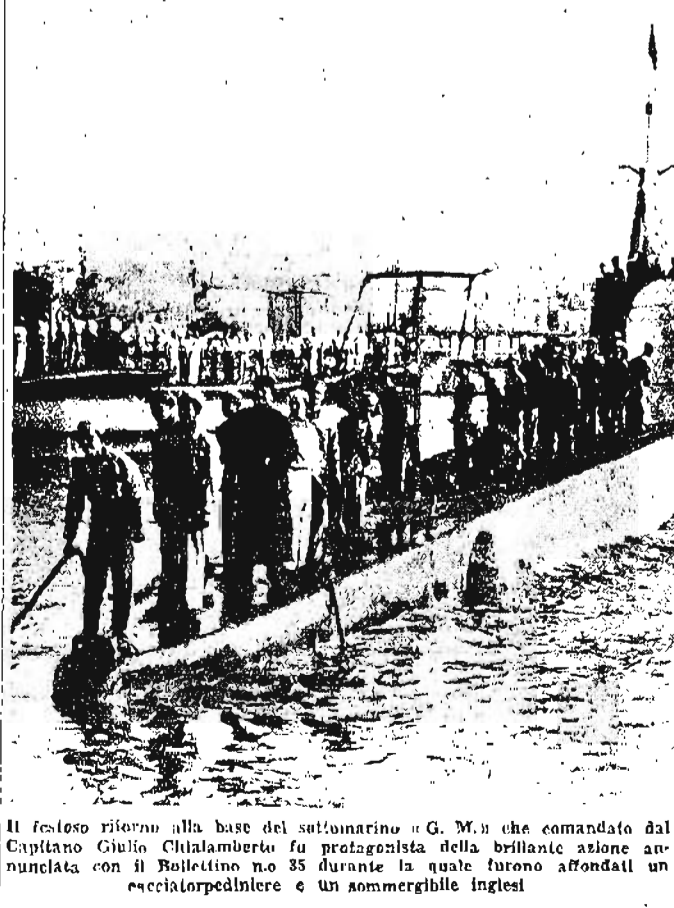
La Falange



Il Generalissimo Franco

deali democratici, durato oltre un secolo, era dovunque al suo tramonto.
La Spagna era il più importante feudo della plutocrazia franco-inglese. Il grande e generoso Paese aveva spontaneamente aderito nelle mani della massoneria e del socialismo internazionale, e attraverso questi, aveva messo la sua efficienza nazionale a disposizione della politica e, più, degli interessi di Londra o di Parigi. Si comprende la mancanza di scrupoli e l'accanimento con cui le due potenze occidentali appoggiarono contro Franco il governo dei rossi. La insurrezione spagnola avrebbe significato per esse la perdita del predominio nel Mediterraneo, e, minacciata alle loro posizioni in Africa, e soprattutto, un fatale declino del loro prestigio.

La formazione dei nostri bombardieri si abbassava sulla zona ed effettuava quindi il lancio della bomba. La nave interrompeva improvvisamente il proprio viaggio e i bombardieri ora avevano percepito all'azione potevano constatare che dalla nave venivano messe in mare alcune siluranti e che l'equipaggio vi prendeva posto. Compiuti i rilievi fotografici la formazione degli 'S. 79' rientrava alla propria base. Dalle constatazioni fatte risultò che la nave era stata gravemente danneggiata a poppa. L'abbandono immediato della nave da parte dell'equipaggio ha indirettamente dimostrato che anche le eliche ed il timone avevano subito tali danni da indurre il Comandante della nave ad adottare la decisione estrema. Durante tutto il pomeriggio la nave fu sorvegliata dai nostri velivoli che effettuavano continue ricognizioni sulla zona. Alle ore 17,30 la nave, completamente abbandonata dal proprio equipaggio, che si stabilisce ovunque di mettersi in salvo, si trovava nella stessa posizione del mattino e navigava sul traverso della direzione del vento. L'Ammiragliato inglese dovrà convincersi che rifornire Malta è un problema diventato assai difficile.



Il festoso ritorno alla base del sottornatore G. M. che comandato dal Capitano Giulio Chialamberto fu protagonista della brillante azione annunciata con il Bollettino n. 35 durante la quale furono affondati un cacciatopredimere e un sommergibile inglesi

Il Consiglio dei Ministri si riunirà il 10 agosto

Il Consiglio dei Ministri è convocato per sabato 10 agosto.

proposito che ci troviamo alla vigilia della fase decisiva e conclusiva della lotta contro il nemico superstiti; l'Inghilterra, e che, alla vigilia della penultima fase, vale a dire dell'offensiva contro la Francia, ebbero luogo analoghe manifestazioni, ben inteso proporzionalmente inquadrate in un capitolo concluso ed un altro prosaicamente aperto. Ora non si tratta più di un altro capitolo, bensì dell'epilogo.

Vigilia di eventi decisivi
L'odierna manifestazione ha avuto soprattutto un significato simbolico, così come lo ebbe dodici giorni or sono il ritorno trionfale del Führer alla Capitale ed ha avuto forse anche un valore dimostrativo contingente, che però potrebbe, se mai, essere misurato al lume dei fatti prossimi o imminenti.
Non sarà inutile ricordare a tal proposito che ci troviamo alla vigilia della fase decisiva e conclusiva della lotta contro il nemico superstiti; l'Inghilterra, e che, alla vigilia della penultima fase, vale a dire dell'offensiva contro la Francia, ebbero luogo analoghe manifestazioni, ben inteso proporzionalmente inquadrate in un capitolo concluso ed un altro prosaicamente aperto.

Le sofferenze di un gruppo di tedeschi

incaerati nel Marocco francese
Madrid, 18 luglio
Quarantadue sudditi tedeschi, reduci dal campo di concentramento di Seltat, nel Marocco francese, sono giunti a Madrid provenienti da Siviglia. Parte di essi furono fatti prigionieri mentre viaggiavano a bordo di piroscafi mentre altri erano ammassati lungo la Via Triumphant, ricamata addobbata ed imbandierata come in quella memorabile giornata della inaugurazione in cui vi trasferirono il Duce ed il Führer diretti al Campo di Maggio.

Le parole del Ministro

Il benvenuto solenne è stato rivolto ai reduci dal Generale Frum, Comandante in capo delle Armate territoriali e dal Ministro della Propaganda, Goebbels. Il rito si è svolto nella Pariser Platz, in un'atmosfera di indescrivibile entusiasmo. In apposito tribuna avevano preso posto le più alte cariche dello Stato e del Partito, numerosi membri del Corpo Diplomatico - in prima fila l'Ambasciatore d'Italia, Eccellenza Alfieri, insieme con i nostri addetti militari - ed una folla di personalità. In un'apposita tribuna erano gli stretti congiunti dei Caduti, che sono stati fatti segno ad affettuose dimostrazioni da parte delle autorità e dal popolo.

Perquisizioni a Belgrado nella sede della massoneria

Belgrado, 18 luglio
Il Ministero dell'Interno ha ordinato una perquisizione nella sede della grande loggia massonica di Belgrado. La perquisizione è durata diverse ore e ha permesso alla polizia di eseguire altre nelle abitazioni di varie personalità del mondo politico jugoslavo. Sul risultato dell'inchiesta non si hanno ancora particolari. (Stefani)

Mussolini opera per i secoli

accerchiamento e al suo completo sfacelo. Quale secondo ciclo operativo avremo previsto la conquista della Senna fino a Le Havre e l'occupazione di una posizione di partenza fra la Senna e l'Alta... Da che esiste un regime nazional-socialista, arcano, fissato nei suoi programmi di politica estera...

Non posso concludere - dice egli - queste considerazioni senza rivolgere il pensiero alla nostra alleata. Da che esiste un regime nazional-socialista, arcano, fissato nei suoi programmi di politica estera...

Tanto più sono felice che mi sia stata possibile di realizzare il primo punto del mio piano di politica estera. Questo lo devo alla testa del Popolo italiano. Solo grazie alla sua azione di portata nazionale, fu possibile riunire...

Imperitura riconoscenza del Reich. Il vantaggio che risulti per il Reich dall'atteggiamento dell'Italia fu straordinario. La posizione e l'atteggiamento dell'Italia ci hanno favorito così economicamente come militarmente...

Da allora il nostro alleato ha combattuto prima sulle rive e sulle cime delle Alpi e ora sta combattendo nei vasti territori compresi nella sua zona di interessi. I suoi recenti attacchi aerei e le sue battaglie navali vengono svolte con lo spirito che è proprio della Rivoluzione Fascista...

Germania sempre più forte. E se ora, signori deputati, parlo del futuro - ha poi conclamato Hitler - non è certo per vanagloria. Esser certo tranquillo: questo compito ad altro che certo non hanno più da dare, per esempio Churchill, voglio quindi esprimere con ambiguità la situazione così come la vedo...

Goering Mariscallo del Reich. Il Führer ha quindi annunciato varie promozioni negli alti gradi dell'esercito. Il Feldmaresciallo Goering viene nominato Mariscallo del Reich, i comandanti dei tre gruppi di Armate...

Il Führer rivolge poi particolarmente al Ribbentrop, il cui nome, egli dice, resterà per sempre legato al risorgimento della Nazione tedesca. Per ultimo il Führer ha esaltato l'opera di Goering. Egli dice che Goering ha intinamente partecipato allo sviluppo e all'ascesa del movimento nazional-socialista...

Insauriti le risorse dell'Asse. Possediamo soprattutto le due materie prime essenziali: carbone e ferro in quantità illimitata. Le provviste di carburante sono abbondanti e la capacità della nostra provvista è in continuo aumento...

ne ha infatti cominciato a fare la guerra nel campo in cui crede di essere particolarmente forte, vale a dire la guerra aerea, contro le popolazioni civili sotto il pretesto dei cosiddetti imperitabili...

Il Reich e l'Inghilterra. Ma grandi sofferenze colpiscono milioni di altri uomini. Ma per coerenza, Churchill dovrebbe questa volta credermi, se affermo profferitamente che un grande impero verrà distrutto. Un impero che non era stato mai intenzione di ammutolare e nemmeno di danneggiare...

Grandiose manifestazioni all'Invio del Duce. E veniamo alla cronaca della memorabile giornata. Innanzitutto non sarà inutile ricordare che la manifestazione avrebbe dovuto avere luogo esattamente quattordici giorni fa...

I rapporti con la Russia. Il miraggio sempre ricorrente in questa speranza è la fede in un possibile nuovo distacco fra la Germania e la Russia. Le relazioni russo-tedesche sono stabili una volta per sempre...

La Francia rifiuta di riprendere i rapporti diplomatici con Londra. Si ha da Vichy che il Ministro francese degli Esteri Baudouin ha fatto la seguente dichiarazione: «Dopo l'attentato di Mars El Kebir, il Governo francese ha deciso di rompere i rapporti diplomatici con la Gran Bretagna...

Il tragico errore della Francia. Nel mio discorso del 6 ottobre credo di avere predetto giustamente gli ultimi sviluppi della guerra. Io vi garantisco che il nostro è un regime di ferro, che non possono dargli ragione neppure un istante della vittoria. A meno di considerare come finiti della garanzia della vittoria anche le sconfitte, io credo che gli eventi mi abbiano dato ancora ragione...

Il Ministro degli Esteri italiano, Conte Galeazzo Ciano, è giunto nel pomeriggio - dice il comunicato ufficiale - per un breve soggiorno, dietro invito del Governo del Reich...

Non appena il treno si è fermato il Ministro ha ribattuto che si è fatto incontro al Conte Ciano che scendeva dalla sua vettura. Il saluto fra i due Ministri è stato cordialissimo. Quindi il Conte Ciano, dopo essersi brevemente intrattenuto con le varie personalità presenti, accompagnata dal Ministro von Ribbentrop, si è avviato al Palazzo...

Il piazzale antistante la stazione era adunata numerosa folla, nonostante che l'annuncio della venuta del Ministro Conte Ciano a Berlino fosse stato comunicato dai giornali, soltanto un'ora prima dell'arrivo del treno speciale. Davanti all'edificio era schierata la compagnia d'onore della Guardia di Berlino con musica. La folla ha accolto il Ministro Ciano con una lunga e spontanea acclamazione...

Il piazzale antistante la stazione era adunata numerosa folla, nonostante che l'annuncio della venuta del Ministro Conte Ciano a Berlino fosse stato comunicato dai giornali, soltanto un'ora prima dell'arrivo del treno speciale. Davanti all'edificio era schierata la compagnia d'onore della Guardia di Berlino con musica...

L'ambasciata di Francia a Londra ha chiuso le sue porte. L'ambasciata di Francia a Londra ha chiuso oggi le sue porte. L'incaricato d'affari e i suoi collaboratori sono partiti per la Francia...

za, lo mi sento in obbligo di rivolgere ancora una volta un appello alla ragione anche all'Inghilterra. Credo di poterlo fare, perchè non imploro qualcosa come vanto, ma parlo da vincitore a favore della ragione. Io non vedo alcun motivo che possa costringere al proseguimento di questa guerra. Rimpugnando i sacrifici che essa impone...

Grandiose manifestazioni all'Invio del Duce. E veniamo alla cronaca della memorabile giornata. Innanzitutto non sarà inutile ricordare che la manifestazione avrebbe dovuto avere luogo esattamente quattordici giorni fa...

I rapporti con la Russia. Il miraggio sempre ricorrente in questa speranza è la fede in un possibile nuovo distacco fra la Germania e la Russia. Le relazioni russo-tedesche sono stabili una volta per sempre...

La Francia rifiuta di riprendere i rapporti diplomatici con Londra. Si ha da Vichy che il Ministro francese degli Esteri Baudouin ha fatto la seguente dichiarazione: «Dopo l'attentato di Mars El Kebir, il Governo francese ha deciso di rompere i rapporti diplomatici con la Gran Bretagna...

Il tragico errore della Francia. Nel mio discorso del 6 ottobre credo di avere predetto giustamente gli ultimi sviluppi della guerra. Io vi garantisco che il nostro è un regime di ferro, che non possono dargli ragione neppure un istante della vittoria. A meno di considerare come finiti della garanzia della vittoria anche le sconfitte, io credo che gli eventi mi abbiano dato ancora ragione...

Il Ministro degli Esteri italiano, Conte Galeazzo Ciano, è giunto nel pomeriggio - dice il comunicato ufficiale - per un breve soggiorno, dietro invito del Governo del Reich...

Non appena il treno si è fermato il Ministro ha ribattuto che si è fatto incontro al Conte Ciano che scendeva dalla sua vettura. Il saluto fra i due Ministri è stato cordialissimo. Quindi il Conte Ciano, dopo essersi brevemente intrattenuto con le varie personalità presenti, accompagnata dal Ministro von Ribbentrop, si è avviato al Palazzo...

Il piazzale antistante la stazione era adunata numerosa folla, nonostante che l'annuncio della venuta del Ministro Conte Ciano a Berlino fosse stato comunicato dai giornali, soltanto un'ora prima dell'arrivo del treno speciale. Davanti all'edificio era schierata la compagnia d'onore della Guardia di Berlino con musica. La folla ha accolto il Ministro Ciano con una lunga e spontanea acclamazione...

Il piazzale antistante la stazione era adunata numerosa folla, nonostante che l'annuncio della venuta del Ministro Conte Ciano a Berlino fosse stato comunicato dai giornali, soltanto un'ora prima dell'arrivo del treno speciale. Davanti all'edificio era schierata la compagnia d'onore della Guardia di Berlino con musica...

L'ambasciata di Francia a Londra ha chiuso le sue porte. L'ambasciata di Francia a Londra ha chiuso oggi le sue porte. L'incaricato d'affari e i suoi collaboratori sono partiti per la Francia...

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
CAPITALE E RISERVE L. 412.000.000
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA
Sede Centrale: ROMA
125 Dipendenze in Italia, in Albania e in A.O.I.
SEZIONI AUTONOME:
CREDITO FONDARIO: capitale e riserve L. 89.000.000
CREDITO CINEMATOGRAFICO: cap. e riserve " 79.000.000
CREDITO ALBERGHIERO: (capitale " 50.000.000
(fondo di garanzia " 125.500.000
DIPENDENZE NELL'EMILIA:
BOLOGNA - Via Rizzoli n. 26, tel. 23624, 23625, 23626.
PIACENZA - Piazza Cavalli n. 94-90 tel. 3111, 3112.
PARMA - Via Vittorio Emanuele n. 8-8a, tel. 2304, 2398
REGGIO EMILIA - Piazza Cesare Battisti n. 32, tel. 2902, 2960.
MODENA - Via Scudari Francesco via Castellani n. 1, tel. 3810, 3820.
RAVENNA - Piazza S. Angelo n. 7, tel. 222, 444.
FORLÌ - Via delle Torri n. 8, tel. 8202, 8054.
FERRARA - Corso Giovecca n. 15-17, tel. 5163, 6281.
RIMINI - Corso d'Augusto n. 75 tel. 21.

FERROVIE DELLO STATO
DAL 5 GIUGNO
RIDUZIONE DEL 50%
DURANTE LA STAGIONE ESTIVO-AUTUNNALE
PER LE PRINCIPALI LOCALITÀ
BALNEARI CLIMATICHE TERMALI
E PER IO VIAGGI FRA LE LOCALITÀ DI VILLEGGIATURA E QUELLA DI RESIDENZA
PER INFORMAZIONI DI DETTAGLIO RIVOLGERSI ALLE STAZIONI, UFFICI C.A.T. ED AGENZIE DI VIAGGI

AGRICOLTORI
Arturo Anseloni, Bologna
PICCOLI AVVISI
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA
COMPRA-VENTA CASE E TERRENI
OFFERTE D'IMPIEGO
AFFITTI APPARTAMENTI E LOCALI
CAMERE MOBILIATE
PENSIONI
DOMANDE D'IMPIEGO
OGGETTI OFFERTI
RICHEZZE, OCCASIONI

ABBONAMENTI ITALIA IMPERO COLONIE. Anno L. 75 Spm. L. 36 Trim. L. 20...

il Resto del Carlino

TARIFFA PER LE INSERZIONI Presso per mm. di altezza (larghezza di una colonna): Finanziaria...

Un lungo colloquio di Ciano con Hitler

Profonda eco al discorso del Führer == Il fondamentale apporto dell'Italia di Mussolini == Le colpe britanniche denunciate al mondo Eroico combattimento di due nostri incrociatori contro forze navali britanniche preponderanti

Responsabilità inglese

Roma, 20 luglio Il discorso del Führer è improntato di quella serietà appassionata che egli stesso ha definito come il carattere saliente di un popolo, conscio del proprio destino, nell'ora della vigilia...



Gibilterra come è apparsa ai bombardieri italiani

Un'ora e un quarto di conversazione tra il Führer, il Ministro italiano e Ribbentrop

L'Ospite calorosamente salutato alla partenza

Berlino, 20 luglio Il Ministro Hess, che fa le voci del Führer nella direzione del Partito, ha ricevuto stamane il Ministro degli Esteri italiano, Conte Ciano, venuto a Jurgi in visita accompagnata dall'ambasciatore Alfieri...

IL BOLLETTINO N. 41

Gravi danni inflitti al nemico nella battaglia navale al largo di Candia

Una nave colata a picco - Due incrociatori ripetutamente colpiti - Il glorioso sacrificio del "Colleoni,"

Il Quartiere Generale delle Forze Armate comunica in data 20 luglio il seguente Bollettino n. 41:

Presso l'isola di Candia si è svolto ieri all'alba un combattimento di tre ore tra i nostri incrociatori leggeri "Giovanni dalle Bande Nere" e "Bartolomeo Colleoni" da 5 mila tonnellate ed una forza inglese composta di due incrociatori protetti di 7 mila tonnellate, tipo "Sidney", e 4 cacciatorpediniere.

Nonostante la netta superiorità delle forze avversarie i nostri incrociatori hanno impegnato il combattimento, infliggendo gravi danni al nemico. L'incrociatore "Bartolomeo Colleoni" colpito in un organo vitale e immobilizzato è affondato combattendo stremamente. Una buona parte dell'equipaggio si ritiene che sia salva.

NOSTRE FORMAZIONI DA BOMBARDAMENTO HANNO RAGGIUNTO LE FORZE NAVALI NEMICHE E LE HANNO RIPETUTAMENTE BOMBARDATE, COLPENDO PIU' VOLTE GLI INCROCIATORI. UNA NAVE NEMICA IN FIAMME E' AFFONDATA. I NOSTRI VELIVOLI SONO RIENTRATI TUTTI ALLE LORO BASI.



Truppe libiche in sosta prima di un'azione sul confine etiopico

Enorme panico a Gibilterra

dopo l'azione dei bombardieri italiani La "Hood", e l'"Ark Royal", movimento danneggiato - La popolazione evacua la città Tangeri, 20 luglio

Giunge notizia da La Linea, che durante l'ultimo bombardamento su Gibilterra alcune bombe sono cadute nello specchio di acqua dell'Arsenale, vicinissimo alla corazzata Hood ed alla portaerei Ark Royal. Altre bombe hanno danneggiato gravemente i depositi e gli impianti dell'Arsenale, causando un panico indescribibile nelle maestranze.

In seguito all'efficace bombardamento dell'Arsenale, le autorità britanniche appaiono preoccupate per la sorte delle navi in riparazione, che si pensa invitate altrove.

L'ambasciatore dell'Italia a Tochio presenta le credenziali all'Imperatore Tochio, 20 luglio L'Imperatore ha ricevuto in udienza il R. Ambasciatore Indoli e tutto il personale dell'Ambasciata d'Italia per la presentazione delle credenziali.

NELL'ANNUALE DELLA RISCOSSA SPAGNOLA

Il Duce al Caudillo

"L'Italia Fascista è orgogliosa di avere offerto il sangue dei suoi Legionari per il trionfo della Causa comune," - La vibrante risposta di Franco

Ricorrendo il 18 luglio l'anniversario dell'inizio della Rivoluzione Nazionale Spagnola, il Duce ha inviato al Caudillo il seguente telegramma:

La data del 18 luglio, che segna l'inizio della Rivoluzione Nazionale, da Voi vittoriosamente condotta per la rinascita della grandezza della Spagna, è scolpita nel cuore del Popolo Italiano. L'Italia Fascista è orgogliosa di avere offerto il sangue dei suoi Legionari per il trionfo della Causa comune e di avere così cementato l'amicizia indissolubile tra le due Nazioni. Vi prego di accogliere, Caudillo, i miei più amichevoli e camerateschi saluti.

Il giornale conclude dicendo che tutta l'opinione pubblica ungherese ha seguito il discorso del Führer con entusiasmo e con ammirazione.

Il cameratismo italo tedesco

rilevato dalla stampa elvetica Berna, 20 luglio L'estremo appello alla ragione e l'omaggio al Duce e all'Italia caratterizzano per la stampa elvetica il discorso di Hitler. In genere non si crede che il Governo inglese avrà il buon senso di cogliere l'occasione che gli viene offerta. I giornali sottolineano specialmente il significato della presenza del Conte Ciano alla storica seduta del Reichstag.

La Tribune de Lausanne scrive che il Ministro Fascista ha testimoniato con la sua presenza l'unità di vedute e la collaborazione perfetta che esistono fra i due Paesi dell'Asse. «Infatti», continua il giornale, «Hitler rese vibrante omaggio al genio di Mussolini mettendo nel giusto rilievo che, con il suo atteggiamento di non beligeranza dapprima e poi col suo intervento, l'Italia ha largamente contribuito alla vittoria comune. Il perfetto cameratismo dei due Paesi dell'Asse è rilevato pure nel commosso saluto con cui il Presidente Goering all'apertura dell'assemblea ha accomunati i Casati Italiani e tedeschi».

L'indissolubile volontà delle due Nazioni dell'Asse

Budapest, 20 luglio La stampa ungherese è tutta sotto l'impressione del discorso di Hitler. I commenti dei giornali esaltano la potenza dell'Italia e della Germania e l'amicizia che ha sempre unito l'Ungheria alle Potenze dell'Asse. Grande risalto viene dato alla presenza del Conte Ciano a Berlino. Il Pester Lloyd, dopo avere definito

ALBERTO SPAINI

TAULERU EULBERTI

